

**Delibera Autorità Nazionale Anticorruzione 2 marzo 2016, n. 213**

Prezzi di riferimento in ambito sanitario: servizio di pulizia e sanificazione – Fascicolo REG/UCS/02/2016

**Il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione**

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni;

Visto l’articolo 19, comma 2, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, secondo cui i compiti e le funzioni svolti dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono trasferiti all’Autorità nazionale anticorruzione;

Visto l’art. 17, comma 1, lett. a) del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e ss.mm.ii., il quale prevede che l’ANAC fornisca «alle regioni un’elaborazione dei prezzi di riferimento, ivi compresi quelli eventualmente previsti dalle convenzioni Consip, anche ai sensi di quanto disposto all’articolo 11, alle condizioni di maggiore efficienza dei beni, ivi compresi i dispositivi medici ed i farmaci per uso ospedaliero, delle prestazioni e dei servizi sanitari e non sanitari individuati dall’Agenzia per i servizi sanitari regionali di cui all’articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico del Servizio sanitario nazionale, nonché la pubblicazione sul sito web dei prezzi unitari corrisposti dalle aziende sanitarie locali per gli acquisti di beni e servizi»;

Visto l’art. 17, comma 1, lett. a) del d.l. 98/2011 nella parte in cui stabilisce, altresì, che «Per prezzo di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza si intende il 5° percentile, ovvero il 10° percentile, ovvero il 20° percentile, ovvero il 25° percentile dei prezzi rilevati per ciascun bene o servizio oggetto di analisi sulla base della significatività statistica e della eterogeneità dei beni e dei servizi riscontrate dal predetto Osservatorio. Il percentile è tanto più piccolo quanto maggiore risulta essere l’omogeneità del bene o del servizio. Il prezzo è rilasciato in presenza di almeno tre rilevazioni»;

Visti gli esiti dell’elaborazione dei prezzi di riferimento progressivamente pubblicati sul sito istituzionale dell’Autorità dal 1° luglio 2012 relativamente a molteplici categorie merceologiche tra le quali quella del servizio di pulizia e sanificazione;

Vista la nota prot. ANAC del 5 giugno 2013 n. 51939 dell’Agenzia per i servizi sanitari regionali (Age.na.s.), con la quale è divisa l’opportunità di revisionare i prezzi di riferimento del servizio di pulizia;

Considerata l’opportunità di fornire una nuova elaborazione dei prezzi di riferimento in parola, al fine di tener conto delle osservazioni formulate da Age.na.s., includendo nella rilevazione, tra l’altro, le informazioni relative al personale e al maggior dettaglio dei servizi aggiuntivi;

Visti gli esiti della Consultazione pubblica riguardante «Prezzi di riferimento in ambito sanitario - ex art.17 della Legge 111/2011», svoltasi nell’ottobre 2013, con la quale sono stati posti in consultazione, tra l’altro, i questionari predisposti per l’acquisizione delle informazioni funzionali alla elaborazione dei nuovi prezzi di riferimento;

Vista la nota prot. ANAC 27 dicembre 2013 n. 129823 di Age.na.s., con la quale sono state formulate delle osservazioni a seguito della predetta consultazione pubblica;

Visti i risultati della rilevazione dati del marzo-maggio 2014;

Vista la «Relazione tecnica congiunta ANAC/ISTAT riguardante la metodologia statistica per la determinazione del prezzo di riferimento del servizio di pulizia e sanificazione», sottoscritta in data 22 settembre 2015, con relativo «Documento tecnico» allegato, ove si definisce la metodologia adottata per la determinazione del prezzo di riferimento del servizio di pulizia e sanificazione;

Vista la guida operativa predisposta come ausilio per le stazioni appaltanti e gli operatori economici ai fini dell’applicazione e calcolo dei prezzi di riferimento del servizio di pulizia e sanificazione;

Ritenuto di dover confermare la suddivisione dei predetti servizi in specifiche aree di rischio al fine di tener conto delle peculiarità di pulizia e sanificazione proprie dell’ambito sanitario, con la conseguente necessità di elaborare formule matematiche per il calcolo dei prezzi di riferimento associate a ciascuna area di rischio;

Ritenuto, in ogni caso, che per assicurare le finalità di risparmio contenute nel d.l. 98/2011, convertito nella legge 11/2011 e s.m.i., gli operatori economici e le stazioni appaltanti dovranno comunque considerare il prezzo di riferimento complessivo del servizio di pulizia e sanificazione;

Vista la Consultazione on line del progetto di delibera di approvazione dei «Prezzi di riferimento in ambito sanitario di cui all’art. 17, comma 1, lett. a), del d.l. 6 luglio 2011, n. 98 e ss.mm.ii - servizio di pulizia e

sanificazione», deliberata dal Consiglio nell'adunanza del 16 dicembre 2015 e svoltasi dal 23 dicembre 2015 al 1° febbraio 2016, ad esito della quale sono pervenute n. 2 osservazioni da parte di soggetti interessati;  
Vista la relazione AIR allegata alla presente delibera;

#### **DELIBERA**

Il prezzo di riferimento complessivo del servizio di pulizia e sanificazione in ambito sanitario è determinato utilizzando le formule riportate nell'allegato "A" alla presente delibera;

La presente delibera, con il relativo allegato A (contenente le formule di determinazione del prezzo di riferimento), è pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità, unitamente alla relazione AIR; sono altresì pubblicati sul sito la guida operativa di ausilio al calcolo del prezzo di riferimento, la Relazione tecnica congiunta ANAC/ISTAT sulla metodologia statistica per la determinazione del prezzo di riferimento, nonché il documento tecnico contenente la metodologia adottata per la determinazione del prezzo di riferimento; L'avviso di pubblicazione della delibera sul sito istituzionale dell'Autorità è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Approvata dal Consiglio nell'adunanza del 2 marzo 2016

Il Presidente  
Raffaele Cantone

Depositata presso la Segreteria del Consiglio in data 10 marzo 2016

Il Segretario: Maria Esposito